

# Rievocato a S. Aurunca lo storico ingresso di Elvira e Luigi di Cordova duchi della città

SESSA AURUNCA, 19

(G. D'Angelo) — In una fastosa cornice di addobbi e luminarie, nel successivo giorno in cui si sono svolti i giuochi del « I Torneo dei Quartieri », vinto dal rione « Duomo », è stato rievocato — con grandioso Corteo in costume cinquecentesco — l'ingresso a Sessa Aurunca (anno 1520) dei Duchi Elvira e Luigi di Cordova, signori della Città.

Il corteo, composto da oltre centoquindici persone in costume dell'epoca, partito dalla porta « Cappuccini » (ove ai Duchi sono state simbolicamente consegnate le chiavi di Sessa) per giungere — attraverso il corso Caio Lucilio, via Orologio, piazza Duomo, via Catena, 2. rampa Castello Ducale — a piazza Mercato (o XX Settembre), era così articolato: sbandieratori di Cori che col rullo cadenzato annunziavano alla popolazione, assiepata lungo i marciapiedi ed i balconi, il sopraggiungere del corteo ducale, preceduto dal Comandante delle Guardie a cavallo impersonato da Raffaele De Angelis; seguivano, poi, nell'ordine gli Armigeri, otto paggi che scortavano i portastendardi dei « Quartieri » cittadini, rappresentati dal Gruppo folcloristico « Figli di Maia » di Lauro di Sessa.

Immediatamente dopo veniva il Gonfalone della Città scortato da paggi e guardie e preceduti dagli ufficiali del '500, i Duchi Elvira e Luigi



di Cordova, impersonati da Caterina Squeglia e Vincenzo Grella, con sei damigelle d'onore; gli ambasciatori delle Corti Imperiali; i Sindaci dell'epoca; i « Nobili », i « mediani » i « popolani »; il Gran Cancelliere con dieci « nobili » della Corte dei Duchi di Cordova.

Chiudeva il lungo corteo il « Catapano », ufficiale di Amministrazione della Città con le guardie. In piazza Mercato (o XX Settembre) — affollatissima in ogni dove dal pubblico sessano e da grandissimo numero di forestieri e turisti, fra cui gli svedesi del villag-

gio residenziale balneare di Baia Domizia — al cospetto dei Duchi di Cordova e della loro Corte, gli « Sbandieratori di Cori » si esibivano in spettacolari coreografiche evoluzioni a una e a due bandiere. Fatti segno a fragorosi applausi entravano in scena i « Figli di Maia », diretti per la danza e la musica rispettivamente dalla signorina ins. Teresa Tartaglia e dal maestro Giovanni Trudo, alternando canti popolari con danze coreografiche in costume paesano.

La manifestazione riuscitissima ed apprezzata dal pub-

blico entusiasta, ideata ed organizzata dall'arch. Mauro Volante, presidente della locale Associazione Turistica « Pro Loco » aiutato da altri infaticabili collaboratori, fra cui il prof. Ferruccio Parrini e dott. Camillo Rozera, concludevasi con la consegna ufficiale del « Palio » al rione Duomo, vincitore del « I Torneo dei Quartieri », nelle mani del suo sindaco dott. Giulio Gramagna.

● Nella foto I duchi di Cordova nel corteo storico di Sessa Aurunca (Foto C. D'Onofrio).